



Presidio della Qualità di Ateneo
Università degli Studi di Cagliari

Guida Operativa
per la redazione della Relazione Annuale
delle Commissioni Paritetiche
Docenti-Studenti

Sommario

Premessa	3
1. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti	3
2. La Relazione annuale	5
2.1. Struttura	5
2.2. Il metodo e i documenti da utilizzare per la compilazione	5
2.3. Indicazioni pratiche per le singole Sezioni e Quadri	7
2.3.1. Sezione 2: Analisi del CdS	7
2.3.2. Sezione 1: Parte generale	7
2.3.3. Quadri sinottici	8
Allegato 1 - Scadenario	9
Allegato 2 - Indicazioni specifiche per la Sezione 2 della Relazione Annuale	11
Allegato 3 – Quadri sinottici della Relazione Annuale	15

Premessa

La presente Guida operativa costituisce una revisione del documento pubblicato nel 2020. Le principali novità della revisione, che scaturiscono anche dalla valutazione di alcune esigenze manifestate dai componenti delle CPDS, sono sintetizzabili come segue:

- sono state meglio specificate le indicazioni relative alla scelta dei punti di attenzione da analizzare;
- è stato modificato lo Schema di Relazione annuale, con l'inserimento di due tabelle di sintesi (quadri sinottici).

Il documento si articola in due paragrafi. Il titolo 1 descrive la composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e le loro funzioni e fornisce alcuni suggerimenti operativi per una sua efficiente ed efficace organizzazione. Il titolo 2 descrive la struttura della Relazione annuale delle CPDS e la documentazione minima da prendere in considerazione.

Costituiscono parte integrante del documento anche i tre allegati, i cui contenuti saranno approfonditi nella Guida operativa: lo scadenario ([Allegato 1](#)), le indicazioni specifiche per la Sezione 2 della Relazione annuale ([Allegato 2](#)), i quadri sinottici dello Schema di Relazione annuale ([Allegato 3](#)).

1. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) sono costituite a livello di Facoltà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. g) della [Legge n. 240/2010](#)¹ e di quanto indicato nelle [Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10 agosto 2017](#)².

Le CPDS sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Facoltà o da un suo delegato. La composizione e le regole di funzionamento sono state definite con apposito [Regolamento](#), che prevede la presenza di almeno un componente (docente o studente) riferibile a ciascun CdS della Facoltà, e non al Consiglio di CdS/Classe/Interclasse. È opportuno, in fase di costituzione, che CdS della stessa area culturale (ad esempio Corsi della stessa classe o verticali) abbiano una presenza numericamente uniforme, per quanto possibile, di docenti e studenti. In tal modo è garantita la rappresentatività dei CdS nella Facoltà e la possibilità di una diretta conoscenza del funzionamento di ciascun CdS.

Nello svolgimento delle attività istruttorie la CPDS può lavorare mediante sotto-commissioni composte dai rappresentanti di CdS non coordinati dal medesimo Consiglio di CdS/Classe/Interclasse, ma culturalmente vicini. In tal modo si evita una semplice "autovalutazione" dei CdS, si garantisce un minimo di terzietà e si favorisce il trasferimento di buone pratiche

¹ La legge 240/2010 prevede, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS): "È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio."

² Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa, l'ANVUR ritiene auspicabile l'adozione, da parte degli Atenei, di soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Le Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari stabiliscono che gli Atenei possano prevedere CPDS a diversi livelli:

- a) a livello di Dipartimento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS;
- b) a livello di struttura di raccordo didattico (Facoltà, Scuola o anche struttura di livello superiore), in cui non sono presenti rappresentanti di tutti i CdS; in tal caso, la CPDS può delegare i suoi compiti ad altri organismi rappresentativi dei singoli CdS. In alternativa, la CPDS deve operarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive.

Relativamente alle attività, la CPDS effettua il monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti; individua gli indicatori per la valutazione dei risultati derivanti dall'attività di monitoraggio; formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio e sull'adeguamento dei relativi ordinamenti didattici; formula pareri sull'utilizzo del budget assegnato alle Facoltà. Inoltre, redige una Relazione Annuale per ogni singolo CdS, nella quale esprime valutazioni e proposte per il miglioramento sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti. La redazione della Relazione Annuale deve rappresentare il risultato di una regolare attività di monitoraggio da parte della CPDS.

L'approvazione collegiale degli atti deve essere intesa come un momento che garantisce l'uniformità nei giudizi e nei pareri.

Nella Relazione Annuale la CPDS esprime una valutazione indipendente sull'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi offerti analizzando specifiche dimensioni: la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti; le risorse strumentali messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi formativi; le modalità di verifica dell'apprendimento; l'efficacia delle attività connesse al sistema di AQ del CdS; l'efficacia e completezza delle informazioni sul CdS. Nell'effettuare l'analisi e valutazione dei CdS, è opportuno che la CPDS tenga anche conto degli obiettivi previsti dal Documento strategico di Programmazione Integrata ed in particolare quelli relativi a Facoltà e CdS riportati nell'Allegato 4 al Piano Integrato.

L'attività della CPDS deve essere distribuita su tutto l'arco dell'anno per cogliere i vari aspetti del funzionamento dei CdS. Pertanto, risulta opportuno definire un calendario di incontri distribuiti nel corso dell'anno, in modo tale da dare continuità alle attività, e redigere un verbale al termine di ogni incontro. Si consiglia di redigere verbali delle riunioni della CPDS in forma sufficientemente sintetica, riepilogando anche le attività preliminari e istruttorie delle eventuali sotto-commissioni.

Il PQA, anche attraverso la propria struttura periferica (Manager Didattici e Referenti per la Qualità della Facoltà), supporta con continuità le attività della CPDS mettendo a disposizione dati, informazioni ed indicazioni operative.

La Segreteria Tecnica del PQA, una volta ricevute le Relazioni annuali dalla CPDS entro le scadenze stabilite (si veda l'[Allegato 1](#)) provvede alla pubblicazione del documento nell'[area riservata del Sistema di AQ di Ateneo](#) (per accedere alla quale è richiesta una password) e a comunicare tramite e-mail l'avvenuta pubblicazione agli interessati (SA, NVA, PQA, Facoltà, Dipartimenti e CdS), i quali si attivano per valutare le proposte di miglioramento, secondo le specifiche competenze. La Direzione per la Didattica e l'Orientamento provvede al caricamento delle Relazioni nell'apposita Sezione del Portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio.

2. La Relazione annuale

2.1. Struttura

La struttura della Relazione Annuale prevede una presentazione, due Sezioni e due Quadri sinottici. La presentazione contiene la composizione della CPDS, gli eventuali altri attori consultati/incontrati e l'articolazione dell'attività di stesura della Relazione Annuale. La Sezione 1 rappresenta la parte generale e contiene gli aspetti comuni a più CdS della Facoltà e/o una rappresentazione sintetica, mediante tabelle e/o grafici, di alcuni aspetti salienti dei CdS della Facoltà, mentre la Sezione 2 costituisce la parte specifica e contiene gli aspetti peculiari del singolo CdS.

Le Sezioni 1 e 2 sono una declinazione dei quadri A-F, indicati nell'allegato VII delle [Linee guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, versione del 10 agosto 2017](#).

Il quadro sinottico relativo alla Sezione 1 contiene i punti di forza, le aree da migliorare, le proposte di miglioramento indicati nei quadri della Parte generale della Relazione, nonché i principali destinatari per la presa in carico delle proposte di miglioramento.

Analogamente, il quadro sinottico relativo alla Sezione 2 contiene i punti di forza, le aree da migliorare, le proposte di miglioramento indicati nei quadri dell'Analisi del CdS della Relazione, nonché i principali destinatari per la presa in carico delle proposte di miglioramento.

2.2. Il metodo e i documenti da utilizzare per la compilazione

Si raccomanda di esprimere informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale e di poggiare ogni affermazione e conclusione su un pertinente riferimento di natura documentale o tramite un indicatore.

Per le analisi e le valutazioni si devono prendere in considerazione almeno i seguenti documenti/siti web indicati nella [Tabella 1](#), che riporta anche le indicazioni sulla reperibilità delle fonti documentali raccomandate.

La Relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente. Pertanto, la Relazione dovrà tenere conto dei contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclico, ma senza riportarli pedissequamente, elaborando quindi analisi e proposte proprie. In caso di condivisione di quanto contenuto in tali documenti sarà sufficiente che tale fatto sia esplicitato puntualmente.

Poiché è compito specifico della CPDS effettuare una valutazione "terza" di prima istanza che può coinvolgere anche aspetti complessivi, nella Relazione annuale devono essere segnalati sia criticità e/o ambiti di miglioramento sui quali il singolo CdS può intervenire con azioni proprie sia criticità e/o ambiti di miglioramento per cui è necessaria una azione promossa singolarmente da una struttura esterna al CdS (Facoltà, Dipartimento, Ateneo) o coordinata con questi. Infatti la valutazione delle CPDS costituisce uno dei documenti su cui le Facoltà, i Dipartimenti e gli Organi di Ateneo basano la programmazione delle loro specifiche azioni correttive o di miglioramento.

I testi devono essere sintetici, ma nel contempo, devono identificare con chiarezza le criticità, le loro cause e le corrispondenti proposte di miglioramento.

Indicazioni pratiche più specifiche vengono illustrate nei titoli successivi. Per facilitare l'analisi generale relativa all'insieme dei CdS della Facoltà, si suggerisce di redigere in prima istanza la relazione di analisi della situazione di ogni singolo CdS e in seconda istanza, sulla base dell'analisi svolta, di individuare gli aspetti

comuni a più CdS della Facoltà che possono essere raccolti ed utilizzati per la stesura dei quadri relativi alla Sezione 1. Per questa ragione, nei sottotitoli che seguono, le indicazioni pratiche relative alla Sezione 2 precedono quelle relative alla Sezione 1.

Tabella 1 – Fonti documentali raccomandate per la stesura della Relazione annuale della CPDS e relativa reperibilità/disponibilità.

Fonti documentali	Reperibilità	Inizio periodo disponibilità
– Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)	– Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (*) – Portale University	– Da fine giugno: ordinamento – Da fine settembre: organizzazione attività
– Report carriere studenti a cura del PQA	– Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo (*)	– Da luglio
– Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del PQA e della Direzione Sistemi, Infrastrutture e Dati (DIRSID): prospetti analitici e tabelle	– Piattaforma U-GOV di Ateneo (*)	– Da aprile: dati preliminari (solo insegnamenti 1° semestre) – Da fine ottobre: dati finali
– Elaborazioni sui questionari facoltativi studenti, a cura del PQA e della Direzione Sistemi, Infrastrutture e Dati (DIRSID)	– Pagina web	– Da dicembre
– Relazione NVA su Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi	– Relazioni valutazione della didattica da parte degli studenti	– Da maggio
– Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1, 3 e 5 anni dalla laurea)	– Indagini Almalaurea	– Da giugno
– Siti web dell'Ateneo e dei CdS	– Portale di Ateneo e siti web dei Corsi di Studio	– Intero anno
– Relazioni CPDS degli anni precedenti	– Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo (*)	– Da febbraio
– Relazioni annuali AVA del NVA, per la parte di relativa competenza	– Relazioni AVA	– Scadenza ANVUR (orientativamente ultimo trimestre dell'anno)
– Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dai CdS	– Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (percorso: SUA-CdS anni precedenti > Visualizza Schede > Monitoraggio annuale: indicatori) (*)	– Da giugno – Indicatori aggiornati da ANVUR con frequenza circa trimestrale
– Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico	– Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (percorso: SUA-CdS > Visualizza Schede > Qualità > Sezione D > Quadro D4) (*)	– Dal caricamento in SUA-CdS
– Schede degli insegnamenti	– Utility di Ateneo per la ricerca degli insegnamenti	– Da luglio nella versione aggiornata per l'A.A. successivo

*: Accesso consentito con le credenziali personali del delegato per la CPDS del Presidente del Consiglio di Facoltà.

2.3. Indicazioni pratiche per le singole Sezioni e Quadri

2.3.1. Sezione 2: Analisi del CdS

Indicazioni comuni per ciascun quadro 2-X (dove X=A..... F):

- **Analisi:** si devono considerare i punti di attenzione proposti e scegliere quelli ritenuti più significativi per l'analisi, in relazione alle specificità del CdS, eventualmente tenendo anche conto dei punti di forza, delle aree da migliorare e delle criticità evidenziate nelle relazioni precedenti e/o in documenti di riesame e di valutazione disponibili. I punti di attenzione sono riportati, insieme ad alcuni esempi di fonti consultabili, all'interno del singolo quadro (si veda l'Allegato 2), ma si consiglia di non riportarli nello Schema di Relazione annuale, per evitare di allungare l'ampiezza dei contenuti e di ridurre la chiarezza del documento.
I punti di forza e le aree da migliorare non devono essere in contraddizione e si deve cercare di individuare le cause delle criticità relative alle aree da migliorare. L'eventuale assenza di aree da migliorare deve essere comunque dichiarata.
- **Proposte di miglioramento:** formulare proposte che individuino, rispetto alle criticità rilevate, soluzioni coerenti, applicabili e verificabili. Le proposte di miglioramento devono agire sulle cause delle criticità rilevate o sugli aspetti che influiscono effettivamente in termini di miglioramento.
- **Numero di caratteri:** se possibile utilizzare, per ciascun quadro 2-X, meno di 3000 caratteri, spazi inclusi

2.3.2. Sezione 1: Parte generale

Indicazioni comuni per ciascun quadro 1-X (dove X=A.....F):

- **Analisi:** la CPDS, dopo avere compilato la Sezione 2, deve predisporre una sintesi generale della analisi del corrispondente quadro 2-X (dove X=A.... F), relativo alla Sezione 2, che evidenzi gli aspetti comuni a più CdS, le tematiche di maggior interesse. Non deve essere riportata una sintesi complessiva di quanto trattato nei quadri 2-X, ma solo gli aspetti con elevato grado di condivisione tra i CdS della Facoltà, in modo da evidenziare gli aspetti strutturali dell'organizzazione a livello di Facoltà. Si consiglia l'utilizzo di tabelle (e, laddove possibile, di opportune rappresentazioni grafiche) per mostrare in modo sintetico e chiaro la distribuzione a livello di ciascun CdS di alcuni aspetti analizzati. Nell'analisi vanno adeguatamente evidenziate i punti di forza, ove presenti, e le aree da migliorare. I punti di forza e le aree da migliorare non devono essere in contraddizione e si deve cercare di individuare le cause delle criticità relative alle aree da migliorare. L'eventuale assenza di aree da migliorare deve essere comunque dichiarata.
- **Proposte di miglioramento:** formulare proposte di miglioramento di portata generale, ovvero relative a più CdS della Facoltà, tenuto conto delle proposte di miglioramento formulate nel quadro 2-X per i singoli CdS. Le proposte di miglioramento devono agire sulle cause delle criticità rilevate o sugli aspetti che influiscono effettivamente in termini di miglioramento.
- **Numero di caratteri:** se possibile utilizzare, per ciascun quadro 1-X, meno di 3000 caratteri, spazi inclusi

2.3.3. Quadri sinottici

Per la compilazione dei Quadri sinottici, relativi rispettivamente alla Parte generale e all'Analisi del CdS, si deve procedere come segue:

- a) **“copiare”** i punti di forza, le aree da migliorare, le proposte di miglioramento riportati nei singoli Quadri della Relazione e **“incollarli”** nei Quadri sinottici;
- b) indicare i principali destinatari delle proposte di miglioramento, ovvero i soggetti che secondo la CPDS possono intervenire più efficacemente per l'adozione e/o realizzazione delle stesse, in modo da favorire la discussione e presa in carico delle proposte e responsabilizzare sulla necessità di motivare l'eventuale mancata adozione.

Allegato 1 - Scadenario

Le attività relative alla Relazione Annuale della CPDS sono svolte con la tempistica e secondo le scadenze di seguito riportate:

SCADENZE	ATTIVITÀ
Scadenza interna³	<p>La CPDS:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raccoglie informazioni autonome sul funzionamento dei CdS; – elabora dati e informazioni per la compilazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale delle CPDS; – acquisisce nell’area riservata del Sistema di AQ di Ateneo le precedenti Relazioni della CPDS e i report carriere studenti del PQA (*); – acquisisce le SUA-CdS, le SMA e i RRC nel Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (accesso consentito con le credenziali personali del delegato per la CPDS del Presidente del Consiglio di Facoltà); – acquisisce, attraverso la piattaforma U-GOV di Ateneo, i report del PQA relativi alle opinioni studenti e i dati analitici (accesso consentito con le credenziali personali del delegato per la CPDS del Presidente del Consiglio di Facoltà).
Novembre anno X	<ul style="list-style-type: none"> – Il Presidente del Consiglio di Facoltà, o il suo delegato nella CPDS, invia la versione definitiva delle Relazioni annuali all’indirizzo pqa@unica.it; – I file vengono resi disponibili sia in formato .pdf, sia in formato editabile (.doc o compatibile), per consentire al PQA di effettuare una verifica del formato editoriale; – La denominazione del file viene attribuita applicando il seguente criterio: classe_sigla_CPDS_anno. Ad esempio, per la Relazione annuale 2021: L27_CHIM_CPDS_2021
Dicembre anno X	<ul style="list-style-type: none"> – Il PQA invia, previa verifica editoriale, le Relazioni alla Direzione per la Didattica e l’Orientamento per il caricamento in procedura SUA-AVA, e al NVA.
Gennaio anno X+1	<ul style="list-style-type: none"> – La Segreteria Tecnica del PQA pubblica le Relazioni nell’area riservata del Sistema di AQ di Ateneo e a comunica tramite e-mail l’avvenuta pubblicazione agli interessati (SA, NVA, PQA, Facoltà, Dipartimenti e CdS), i quali si attivano per valutare le proposte di miglioramento, secondo le specifiche competenze. – La Direzione per la Didattica e l’Orientamento carica le Relazioni in procedura SUA-AVA.

³ Scadenza interna stabilita da ciascuna CPDS, in base alla propria organizzazione.

SCADENZE	ATTIVITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> – Il Presidente del Consiglio di Facoltà presenta le Relazioni al Consiglio di Facoltà affinché il Consiglio ne prenda visione e discuta in particolare le proposte di miglioramento, presentate nei quadri sinottici, che riguardano i suoi ambiti di responsabilità, motivando l'eventuale mancata adozione. – Il Direttore di Dipartimento presenta le Relazioni al Consiglio di Dipartimento affinché il Consiglio ne prenda visione e discuta in particolare le proposte di miglioramento, presentate nei quadri sinottici, che riguardano i suoi ambiti di responsabilità, motivando l'eventuale mancata adozione. – Il Coordinatore di CdS/Classe presenta le Relazioni al Consiglio di CdS/Classe affinché il Consiglio ne prenda visione e discuta in particolare le proposte di miglioramento, presentate nei quadri sinottici, che riguardano i suoi ambiti di responsabilità, motivando l'eventuale mancata adozione.
<p>Aprile anno X+1</p>	<p>Il PQA predispone un report sulle relazioni, che viene inviato tramite e-mail ai destinatari specifici (Organi accademici e tutti i soggetti definiti dal Documento sui flussi informativi) e utilizzato per programmare la formazione specifica, anche in forma laboratoriale, dei componenti delle CPDS.</p>

(*): accesso consentito con le credenziali personali del delegato per la CPDS del Presidente del Consiglio di Facoltà.

Allegato 2 - Indicazioni specifiche per la Sezione 2 della Relazione Annuale

2-A: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI PER L'ANALISI (SCEGLIERE QUELLI PIÙ SIGNIFICATIVI)

- 1) Adeguatezza dei questionari per conoscere l'opinione degli studenti.
- 2) Efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito.
- 3) Livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche del CdS.
- 4) Livello di soddisfazioni dei laureandi/laureati sul CdS.
- 5) Livello di soddisfazione di studenti ed aziende ospitanti in relazione alle attività di tirocinio curriculare.
- 6) Criticità comuni agli insegnamenti del CdS.
- 7) Adeguatezza dell'analisi e della discussione all'interno del CdS/Facoltà delle risultanze dei questionari relative alla soddisfazione degli studenti e dei laureandi/laureati.
- 8) Utilizzo dei risultati dei questionari ai fini dell'adozione di adeguate azioni di miglioramento.

ESEMPI DI FONTI CONSULTABILI

- SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri B6, B7, C2 e C3.
- Sito web del CdS.
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del PQA e DIRSID.
- Relazione NVA su Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi.
- Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea).
- Elaborazioni dei questionari sulle attività di tirocinio a cura del CdS o di altra struttura incaricata.
- Verbali del Consiglio di CdS/Classe/Interclasse e del Consiglio di Facoltà.
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS .

2-B: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI PER L'ANALISI (SCEGLIERE QUELLI PIÙ SIGNIFICATIVI)

- 1) Adeguatezza, rispetto agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere, delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.).
- 2) Coerenza del materiale didattico indicato e/o reso disponibile con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.
- 3) Adeguatezza, rispetto agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere, delle strutture e delle risorse di sostegno (laboratori, aule, biblioteche, ausili didattici, attrezzature).

ESEMPI DI FONTI CONSULTABILI

- SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri B3, B4, B6 e B7.
- Sito web del CdS e della Facoltà.
- Schede insegnamento.
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del PQA e DIRSID.
- Regolamento didattico del CdS.
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS.

2-C: ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI PER L'ANALISI (SCEGLIERE QUELLI PIÙ SIGNIFICATIVI)

- 1) Presenza di un sistema di regole e indicazioni di condotta del CdS per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.
- 2) Descrizione chiara delle modalità di verifica nelle schede degli insegnamenti ed espressa comunicazione di tali modalità agli studenti.
- 3) Completezza della descrizione dei metodi di accertamento espressa nella SUA-CdS e nelle Schede dei singoli insegnamenti.
- 4) Adeguatezza della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica dell'apprendimento (prove in itinere e finali).
- 5) Efficacia della definizione delle date degli appelli di esame.
- 6) Analisi da parte del CdS degli esiti delle prove di accertamento (ad esempio, % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") ed adozione di azioni in caso di necessità.

ESEMPI DI FONTI CONSULTABILI

- SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B2, C1 e C2.

- Sito web del CdS.
- Schede insegnamento.
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del PQA e DIRSID.
- Report PQA sulle carriere studenti.
- Regolamento didattico del CdS.
- Matrice di Tuning del CdS.
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS.

2-D: ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI PER L'ANALISI (SCEGLIERE QUELLI PIÙ SIGNIFICATIVI)

- 1) Svolgimento regolare delle attività di monitoraggio e riesame.
- 2) Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR, riportati nella SMA.
- 3) Presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.
- 4) Analisi dei problemi rilevati e delle loro cause.
- 5) Coerenza degli obiettivi prefissati e delle conseguenti azioni da intraprendere con le problematiche individuate.
- 6) Monitoraggio degli interventi programmati.
- 7) Credito e visibilità attribuiti da parte del CdS alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ).

ESEMPI DI FONTI CONSULTABILI

- Scheda di Monitoraggio Annuale.
- Rapporto di riesame ciclico.
- Verbali del Consiglio di CdS/Classe/Interclasse.
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS.

2-E: ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI PER L'ANALISI (SCEGLIERE QUELLI PIÙ SIGNIFICATIVI)

- 1) Coerenza e correttezza del contenuto dei quadri rispetto a quanto previsto dalle Guide operative per la compilazione delle schede SUA-CdS.
- 2) Presenza nella scheda SUA-CdS di informazioni chiare e comprensibili agli studenti e di link aggiornati e pertinenti.

ESEMPI DI FONTI CONSULTABILI

- Portale University.
- SUA-CdS Sez. Qualità – Presentazione e Sezioni A, B e C.
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS.

2-F: ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

ESEMPI DI EVENTUALI ULTERIORI ASPETTI DA CONSIDERARE (SOLO SE LA CPDS LO RITIENE OPPORTUNO)

- 1) Adeguatezza dei docenti, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.
- 2) Adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

ESEMPI DI FONTI CONSULTABILI (CON RIFERIMENTO AGLI ESEMPI PROPOSTI)

- SUA-CdS Sez. Amministrazione – Quadro "Didattica erogata".

Allegato 3 – Quadri sinottici della Relazione Annuale

Tabella 1 – Quadro sinottico della Relazione annuale della CPDS– Parte generale.

PARTE GENERALE DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS				
Quadro	PUNTI DI FORZA	AREE DA MIGLIORARE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO (COLLEGATE ALLE AREE DA MIGLIORARE)	DESTINATARI PRINCIPALI PRESA IN CARICO PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
1-A	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
1-B	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
1-C	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
1-D	-	-	-	-

PARTE GENERALE DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS				
Quadro	PUNTI DI FORZA	AREE DA MIGLIORARE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO (COLLEGATE ALLE AREE DA MIGLIORARE)	DESTINATARI PRINCIPALI PRESA IN CARICO PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
	-	-	-	-
	-	-	-	-
1-E	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
1-F	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-

Tabella 2 – Quadro sinottico della Relazione annuale della CPDS– Analisi del CdS.

ANALISI DEL CDS DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS				
Quadro	PUNTI DI FORZA	AREE DA MIGLIORARE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO (COLLEGATE ALLE AREE DA MIGLIORARE)	DESTINATARI PRINCIPALI PRESA IN CARICO PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
2-A	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
2-B	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
2-C	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
2-D	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-

ANALISI DEL CDS DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS				
Quadro	PUNTI DI FORZA	AREE DA MIGLIORARE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO (COLLEGATE ALLE AREE DA MIGLIORARE)	DESTINATARI PRINCIPALI PRESA IN CARICO PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
2-E	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
2-F	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-